

Concluso all'Istituto scolastico di Lido un progetto formativo in collaborazione con la Gazzetta del Sud

Al Fermi giornalisti in erba ma non "per caso"

Giornalisti si nasce? Forse sì ma, senz'altro, non lo si diventa "per caso". Proprio basandosi su questa riflessione è stato realizzato il progetto "Giornalisti non per caso", a cura dell'istituto d'istruzione superiore "Enrico Fermi" di Catanzaro Lido, guidato dal dirigente Luigi Antonio Macri, in collaborazione con la Gazzetta del Sud e un'altra testata locale. Quindici ragazzi delle quarte e quinte classi dell'istituto - tra i più meritevoli in virtù del loro rendimento nelle materie letterarie - si sono addentrati, dal 22 ottobre fino al 13 novembre, nei "meandri" della professione giornalistica, svolgendo uno stage aziendale - il corso rientra infatti nell'azione "C5 tirocini e stage" ed è inserito nel Pon 2007-2013 - che ha anche fatto tappa nella redazione centrale della Gazzetta del Sud di Messina, dove i ragazzi hanno visitato le imponenti strutture di stampa e la redazione di Rtp (Radio televisione per l'isola) del gruppo Ses (Società Editrice Sud). A Messina gli studenti hanno realizzato vari servizi, cimentandosi nel montaggio e nel



Gli studenti nei locali del centro stampa della "Gazzetta del Sud", a Messina

giornalismo televisivo, dopo l'infarinatura avuta negli studi di TenTv a Cosenza. Le tutor scolastiche sono state le docenti Ester Pulega, Giovanna Valeo, Maria Francesca Muscolino e Benedetta Mancuso. I ragazzi - Virginia Amato, Alessia Battaglia, Matteo Bonacci, Luana Cioffi, Giacomo Costa, Marika Danieli, Claudia Gullà, Antonella Ioele, Laura Lamanna, Luisa Molfese, Giada Montanaro, Giuseppina Pasafari, Simona Ponessa, Mario Va-

valà e Beatrice Viotti - sono stati seguiti dal tutor aziendale della Gazzetta del Sud, Francesco Ranieri, che li ha accompagnati lungo un percorso affascinante, in grado di coinvolgere gli studenti che hanno conosciuto, e intervistato, istituzioni cittadine e provinciali. Così, tra un titolo difficile da comporre e un articolo che proprio non voleva saperne di raggiungere il numero di battute richiesto, gli studenti hanno compiuto interessanti progressi,

osservando la realtà attraverso gli occhi del giornalista. Durante il corso, il gruppo, che ha lavorato sodo (dalle 8 alle 17), ha svolto varie visite, come al consiglio provinciale, e incontri (anche assieme al tutor dell'altra testata, Giuseppe Passafaro): dal prefetto Antonio Reppucci al questore Guido Marino, dal sostituto procuratore Carlo Villani al comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Salvatore Sgroi. Tutti sono stati sottoposti a un vero

e proprio "fuoco di fila" di domande e da ognuno di loro i ragazzi hanno appreso qualcosa di utile. Il percorso ha avuto interessanti tappe al comando provinciale dei Vigili del fuoco e a un vicino cantiere nautico, dove gli studenti hanno toccato con mano una realtà produttiva, confrontandosi con temi economici e sociali. Per non farsi mancare nulla, è stata fatta anche una diretta radiofonica dalla scuola con Radio Valentina di Soverato. A fine corso, gli studenti hanno poi incontrato il caposervizio della redazione di Catanzaro della Gazzetta del Sud, Paolo Cannizzaro, che si è soffermato sul "Giornalismo nell'information society", rispondendo alle tante domande di studenti e professori. Le esperienze realizzate durante lo stage sono state messe nero su bianco dai ragazzi, che hanno prodotto diversi articoli, avendo a disposizione tempi e spazi ben definiti, tanto che si può tranquillamente dire che l'aula multimediale messa a disposizione dalla scuola si è trasformata per circa venti giorni in una piccola redazione. ◀ (f.r.)